



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma
☎ 06.121125005 - ☎ 06. 67663839 ✉ rmpc200004@istruzione.it
cod. scuola RMPC200004 – distretto XII - 3° municipio – C.F. 80228210581
rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it

DIPARTIMENTO DI DIDATTICA
DELLA LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

A.S. 2024 / 2025

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DISCIPLINARE

I BIENNIO – II BIENNIO E QUINTO ANNO (TRIENNIO) LICEO CLASSICO

COORDINATRICE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Simona Leone

DOCENTI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Alessandra Apicella | Maria Grazia Macciocca |
| Feliciano Bo | Edoardo Mancini |
| Antonella Bonelli | Ugo Martorelli |
| Daniela Ciaccia | Paola Nardella |
| Stefano Circi | Sergio Oriente |
| Gianluca De Sanctis | Flaminio Poggi |
| Roberta De Vita | Marta Riccardo |
| Monica Faita | Anna Salvaterra |
| Monica Guadagni | Clementina Simone |
| Maria Grazia Lanzidei | Federica Squadroni |
| Simona Leone | |

INDICE

| | |
|--|---------|
| OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - I BIENNIO | Pag. 3 |
| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - II BIENNIO E V ANNO (TRIENNIO) | Pag. 5 |
| CURRICULO VERTICALE (STANDARD MINIMI) | Pag. 6 |
| LA TRADUZIONE: COMPETENZA INTEGRATA E INTERLINGUISTICA | Pag. 11 |
| CONTENUTI E SCANSIONE DEI PROGRAMMI DI LATINO E GRECO - I BIENNIO | Pag. 12 |
| CONTENUTI E SCANSIONE DEI PROGRAMMI DI LATINO E GRECO - II BIENNIO E V ANNO (TRIENNIO) | Pag. 14 |
| EDUCAZIONE CIVICA | Pag. 15 |
| ORIENTAMENTO | Pag. 16 |
| NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI | Pag. 16 |
| METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE | Pag. 17 |
| VALUTAZIONE | Pag. 19 |
| PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (PROGETTI DIPARTIMENTALI) | Pag. 21 |
| PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE | Pag. 21 |
| ATTIVITA' DI RECUPERO | Pag. 21 |
| PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI DIDATTICHE | Pag. 21 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) | Pag. 22 |
| PIANO DI FORMAZIONE | Pag. 22 |
| DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE | Pag. 22 |
| ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE, TABELLA TASSONOMICA) | |

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - I BIENNIO

(Estratto dal DPR n. 89 15.03.2010)

LINGUA LATINA

Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi). Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione (nel senso sopra definito) è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a

impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.

CULTURA LATINA

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

LINGUA GRECA

Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.

È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.

CULTURA GRECA

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - II BIENNIO E V ANNO (TRIENNIO)

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

(Art. 2, commi 5 e 6, D.P.R. n. 89 del 15.03.2010)

LINGUA

Il secondo biennio prevede la prosecuzione dell'esercizio di traduzione di testi d'autore attraverso la presentazione di brani scelti d'autore. Gradualmente gli studenti saranno guidati anche alla comprensione dei testi poetici latini e greci. Nell'arco del secondo biennio acquisiranno una competenza più approfondita della sintassi della frase e del periodo.

Durante **l'ultimo anno** lo studente acquisirà maggiore dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica, con il lessico specifico latino e greco, con gli aspetti stilistici e metrici dell'opera letteraria; le scelte di traduzione dovranno essere motivate sulla base dell'interpretazione complessiva del testo.

LETTERATURA

Lo studente acquisirà la conoscenza della storia della letteratura latina (dalle origini all'età imperiale e cristiana) e greca (dalle origini all'età imperiale) attraverso gli autori e i generi più significativi; saprà leggere e comprendere testi in lingua originale con l'ausilio del dizionario, ed eventualmente di un corredo di note, nei casi di maggiore difficoltà; leggerà in modo sicuro almeno l'esametro, il distico elegiaco e il trimetro giambico; interpreterà il testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; saprà esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti (quinto anno), saprà cogliere gli elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella attuale.

CURRICOLO VERTICALE
(STANDARD MINIMI)

| ANNO | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|----------|---|---|---|
| I | <p>Saper leggere un testo in modo corretto.</p> <p>Saper consultare il vocabolario.</p> <p>Orientarsi nella traduzione di testi semplici e intenderne almeno il significato globale.</p> | <p>Comprendere il messaggio essenziale del testo.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi)</p> <p>Individuare il corretto significato delle parole e/o espressioni in base al contesto.</p> | <p>LATINO</p> <ul style="list-style-type: none"> · morfologia del nome (declinazione dei sostantivi e degli aggettivi); · morfologia del verbo: coniugazione attiva e passiva; · principali complementi; · proposizioni infinitive; · lessico di base. <p>GRECO</p> <ul style="list-style-type: none"> · morfologia del nome (declinazione dei sostantivi e degli aggettivi); · morfologia del verbo: presente e imperfetto dei verbi a coniugazione tematica e atematica; · principali complementi; · proposizioni infinitive e dichiarative; · sintassi del participio; · lessico di base. |

| ANNO | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|------|---|---|---|
| II | <p>Saper individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche.</p> <p>Saper consultare il vocabolario.</p> <p>Orientarsi nella traduzione di testi di media difficoltà e intenderne il significato globale.</p> <p>Possedere un lessico di base relativo ai diversi ambiti.</p> | <p>Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato profondo (anche implicito e/o simbolico), riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).</p> <p>Individuare il significato delle parole/espressioni sulla base del contesto con chiarezza, coerenza e consapevolezza.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte tra le varie possibilità.</p> <p>Elaborare una traduzione che risulti chiara, fedele, efficace e moderna.</p> <p>Confrontare sistemi linguistici diversi.</p> <p>Acquisire dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà greca e/o romana, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.</p> | <p>LATINO</p> <ul style="list-style-type: none"> · pronomi; · gradi dell'aggettivo; · coniugazione deponente, verbi anomali e difettivi; · principali costrutti morfo-sintattici (coniugazione perifrastica attiva e passiva, gerundio e gerundivo, ablativo assoluto); · <i>cum</i> + congiuntivo · sintassi dei casi: costruzioni notevoli; · proposizioni finali, relative, causali, consecutive, interrogative dirette e indirette. <p>GRECO</p> <ul style="list-style-type: none"> · pronomi; · gradi dell'aggettivo; · morfologia del verbo: classi verbali; sistema del futuro e dell'aoristo; · completamento della sintassi del participio; · proposizioni finali, consecutive, causali, temporali. <p>SAPERI MINIMI DI CIVILTÀ ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO</p> <p>Alla fine del primo biennio si saranno affrontati percorsi di civiltà e cultura del mondo greco e latino attraverso la lettura in traduzione di passi a scelta dei seguenti autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esopo, Apollodoro, Diodoro Siculo, Senofonte, Lisia, Plutarco, Vangeli; · Fedro, Igino, Nepote, Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, epigrafi e Vangeli. |

| ANNO | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|------|---|---|--|
| III | <p>Il percorso biennio-triennio è un percorso unitario nella prospettiva della verticalità. Rispetto al biennio non cambiano le competenze e le abilità relative all'area degli apprendimenti e all'area logico-argomentativa, ma i livelli di difficoltà e i contenuti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>nella traduzione</u> cambiano i testi proposti (sempre più complessi e attinenti al percorso storico-letterario) e il grado di elaborazione dei lavori richiesti (traduzione più curata dal punto di vista lessicale, crescente capacità di contestualizzazione e interpretazione); · <u>nello studio della storia della letteratura</u> si richiedono la valutazione personale del testo e dei suoi contenuti e collegamenti tra cultura letteraria latina, greca e quella attuale. <p>NELL'ARCO DEL TRIENNIO VENGONO POTENZIATE IN VIA PROGRESSIVA LE COMPETENZE E LE ABILITÀ RELATIVE ALL'AREA DELLA PROGETTAZIONE E DELLA SOLUZIONE DI PROBLEMI.</p> | | <p>LATINO</p> <p>SINTASSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · uso dei modi nelle proposizioni principali e periodo ipotetico indipendente; <p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> · teatro: Plauto e Terenzio; · poesia: Lucrezio; · storiografia: Cesare e Sallustio; · lirica: Catullo; · selezione di brani antologici in traduzione. <p>GRECO</p> |
| | <p>Saper assumere decisioni.</p> <p>Saper pianificare.</p> <p>Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper realizzare un progetto personale utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.</p> | <p>Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità precedentemente individuate</p> <p>Acquisire metodo di studio autonomo e flessibile, autonomia e capacità di scelta.</p> | <p>MORFO-SINTASSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sistema del perfetto, periodo ipotetico indipendente; <p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> · epica: Omero, Esiodo; · poesia giambica: Archiloco; · lirica monodica: Alceo e Saffo; · lettura dell'esametro dattilico. · selezione di brani antologici in traduzione. |

| ANNO | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|------|---|---|---|
| IV | <p>Il percorso biennio-triennio è un percorso unitario nella prospettiva della verticalità. Rispetto al biennio non cambiano le competenze e le abilità relative all'area degli apprendimenti e all'area logico-argomentativa, ma i livelli di difficoltà e i contenuti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella traduzione cambiano i testi proposti (sempre più complessi e attinenti al percorso storico-letterario) e il grado di elaborazione dei lavori richiesti (traduzione più curata dal punto di vista lessicale, crescente capacità di contestualizzazione e interpretazione); <p><u>nello studio della storia della letteratura</u> si richiedono la valutazione personale del testo e dei suoi contenuti e collegamenti tra cultura letteraria latina, greca e quella attuale.</p> | | <p>LATINO</p> <p>SINTASSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · periodo ipotetico dipendente; <p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> · oratoria e filosofia: Cicerone; · poesia: Virgilio, Orazio; · lettura esametro dattilico e distico elegiaco. · selezione di brani antologici in traduzione. |
| | <p>Saper assumere decisioni.</p> <p>Saper pianificare.</p> <p>Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper realizzare un progetto personale utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.</p> | <p>Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità precedentemente individuate</p> <p>Acquisire metodo di studio autonomo e flessibile, autonomia e capacità di scelta.</p> | <p>GRECO</p> <p>MORFO-SINTASSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · uso dei modi nelle proposizioni principali e aggettivi verbali; <p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> · teatro: tragedia e commedia; · storiografia: Erodoto e Tucidide; · lettura del trimetro giambico. · selezione di brani antologici in traduzione. |

| ANNO | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|------|--|---|--|
| V | <p>Il percorso biennio-triennio è un percorso unitario nella prospettiva della verticalità. Rispetto al biennio non cambiano le competenze e le abilità relative all'area degli apprendimenti e all'area logico-argomentativa, ma i livelli di difficoltà e i contenuti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella traduzione cambiano i testi proposti (sempre più complessi e attinenti al percorso storico-letterario) e il grado di elaborazione dei lavori richiesti (traduzione più curata dal punto di vista lessicale, crescente capacità di contestualizzazione e interpretazione); <p>nello studio della storia della letteratura si richiedono la valutazione personale del testo e dei suoi contenuti e collegamenti tra cultura letteraria latina, greca e quella attuale.</p> | | <p>LATINO SINTASSI: · rafforzamento della morfo-sintassi; STORIA DELLA LETTERATURA: · filosofia: Seneca; · poesia: Lucano; · romanzo: Petronio, Apuleio; · storiografia: Livio e Tacito. · selezione di brani antologici in traduzione.</p> |
| | <p>Saper assumere decisioni. Saper pianificare. Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni. Saper realizzare un progetto personale utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.</p> | <p>Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti. Applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità precedentemente individuate Acquisire metodo di studio autonomo e flessibile, autonomia e capacità di scelta.</p> | <p>GRECO SINTASSI: · rafforzamento della morfo-sintassi; STORIA DELLA LETTERATURA: · oratoria: Lisia e Demostene; · commedia: Menandro; · poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, epigramma; · storiografia: Polibio e Plutarco. · selezione di brani antologici in traduzione.</p> |

LA TRADUZIONE: COMPETENZA INTEGRATA E INTERLINGUISTICA

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|---|---|---|
| <u>Area degli apprendimenti</u> <i>Leggere, comprendere</i> | Analizzare correttamente brani di classici | Linguistiche: strutture morfologiche e sintattiche (biennio e triennio), nozioni di prosodia e lettura metrica (triennio) Storiche e/o letterarie, altre |
| | Distinguere i generi letterari | |
| | Individuare la struttura di un testo | |
| | Riconoscere le strutture e i tratti salienti della lingua e dello stile dell'autore. | |
| | Inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento | |
| <u>Area logico-argomentativa</u> <i>Mettere in relazione, interpretare</i> | Confrontare e selezionare conoscenze linguistiche, storico-letterarie, altre | |
| | Valutare e scartare valori non pertinenti | |
| | Padroneggiare gli strumenti della lingua | |
| | Utilizzare conoscenze linguistiche, storico-letterarie, altre | |
| | Utilizzare il dizionario | |
| <u>Area della progettazione</u> <i>Risolvere, costruire</i> | Applicare le conoscenze acquisite | |
| | Individuare i nodi sintattici e di senso | |
| | Formulare ipotesi | |
| | Pianificare la traduzione | |
| | Scegliere registro linguistico adatto al testo e al genere | |
| | Elaborare la traduzione | |
| | Revisionare lo stile, l'ortografia, la punteggiatura | |

CONTENUTI E SCANSIONE DEI PROGRAMMI DI LATINO E GRECO - I BIENNIO

LATINO

LINGUA I ANNO

- Fonetica**
- Morfologia:**

le cinque declinazioni. Aggettivi I e II classe. Pronomi. Numerali. Complementi. Flessione verbale.

- Sintassi:**

proposizioni finali, consecutive, infinitive. *Cum* + congiuntivo. Perifrastica attiva.

- Lessico di base**

LINGUA II ANNO

Ripasso del programma del I anno.

- Morfologia:**

pronomi. Gradi dell'aggettivo. Verbi anomali e difettivi.

- Sintassi:**

gerundio, gerundivo, perifrastica passiva, ablativo assoluto. Proposizioni causali, temporali, relativa, interrogative dirette, interrogative indirette.

Sintassi dei casi. Uso dei tempi dell'indicativo. Uso dei modi nelle proposizioni indipendenti.

- Lessico di base**

CULTURA II ANNO

Percorsi di civiltà e cultura del mondo latino attraverso la lettura in traduzione di passi a scelta dei seguenti autori:

- Fedro, Igino, Nepote, Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, epigrafi e Vangeli.

GRECO

LINGUA I ANNO

Fonetica

Morfologia:

le tre declinazioni. Coniugazione verbale, coniugazione tematica e atematica: sistema del presente e imperfetto. Verbi contratti. Aggettivi I e II classe. Complementi.

Sintassi:

proposizioni infinitive e dichiarative. Sintassi del participio.

Lessico di base

LINGUA II ANNO

Ripasso del programma del I anno.

Morfologia:

pronomi e numerali. Gradi dell'aggettivo. Classi verbali. Sistema del futuro e dell'aoristo (coniugazione tematica e atematica).

Sintassi:

proposizioni finali, consecutive, causali, temporali, relative, concessive.

Lessico di base.

CULTURA II ANNO

Percorsi di civiltà e cultura del mondo greco attraverso la lettura in traduzione di passi a scelta dei seguenti autori:

- Esopo, Apollodoro, Diodoro Siculo, Senofonte, Lisia, Plutarco, Vangeli.

CONTENUTI E SCANSIONE DEI PROGRAMMI DI LATINO E GRECO - II BIENNIO E V ANNO (TRIENNIO)

CONTENUTI

LATINO

Uso dei modi nelle proposizioni principali; periodo ipotetico indipendente e dipendente. Stile epistolare.

Approfondimento di morfologia e sintassi del verbo, dei casi e del periodo. Elementi di retorica e stilistica.

Approfondimenti di metrica (metri catulliani e oraziani)

Lettura antologica di testi in lingua originale e in traduzione selezionati dai docenti. In prosa: Cesare, Sallustio, Cicerone, Livio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio, i Vangeli. In poesia: Plauto, Terenzio, Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Ovidio, Marziale.

Letteratura e cultura latina dalle origini all'età imperiale con accenni alla letteratura cristiana

GRECO

Sistema del perfetto attivo e medio-passivo. Piuccheperfetto. Periodo ipotetico indipendente e dipendente. Uso dei modi nelle proposizioni principali.

Aggettivi verbali.

Approfondimento di morfologia e sintassi del verbo, dei casi e del periodo. Elementi di retorica e stilistica.

Approfondimenti di metrica (esametro, trimetro giambico)

Lettura antologica di testi in lingua originale e in traduzione selezionati dai docenti. In prosa: Erodoto, Tucidide, Senofonte, Lisia, Demostene, Platone.

In poesia: Omero, Esiodo, i lirici, Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane

Letteratura e cultura greca dall'età arcaica all'età ellenistica e imperiale

SCANSIONE DEI CONTENUTI DI LETTERATURA LATINA E GRECA PER GENERI LETTERARI

III liceo: Latino – L'età arcaica: il problema delle origini della letteratura latina; epica; teatro; satira. L'età della tarda repubblica.

Greco - L'età arcaica: epica e lirica.

IV liceo: Latino – L'età augustea: lirica; epica; poesia didascalica; oratoria; storiografia.

Greco – L'età classica: filosofia, storiografia e teatro.

□ **V liceo: Latino** – Dall’età giulio-claudia al II sec. d. C.: elegia; satira; filosofia; storiografia; oratoria; epica e romanzo.

Greco – Dall’età classica all’età ellenistica: oratoria; teatro; lirica; epica; storiografia.

Per quanto riguarda **i testi in lingua** da presentare all’**Esame di Stato**, i docenti del Dipartimento concordano quanto segue: circa 30 paragrafi di prosa e 200 versi di poesia sia per il Latino sia per il Greco. La scelta viene motivata da una selezione funzionale ai percorsi individuati al fine di una comprensione globale del testo letterario.

EDUCAZIONE CIVICA

Viste le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, aggiornate con D. M. n. 183 del 7 settembre 2024, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, anche le materie afferenti al Dipartimento di Latino e Greco daranno il loro contributo, in misura proporzionale al monte ore annuale di ciascuna disciplina.

L’insegnamento dell’educazione civica ha, infatti, una significativa valenza di matrice valoriale trasversale, che va coniugata con le discipline di studio, coerentemente con i tre nuclei tematici individuati dalle Linee guida, ovvero:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Per i contenuti specifici si rinvia al curricolo di Educazione Civica deliberato dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF. Ogni consiglio di classe individua collegialmente i contenuti da trattare, coerentemente con le programmazioni delle singole discipline.

ORIENTAMENTO

Riferimenti normativi:

- PNRR Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
- D.M. 328 del 22 dicembre 2022 - Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
- Linee guida per l’orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)
- Nota MIM n. 2790 del 10 ottobre 2023 con ALLEGATO B

Nel triennio della scuola secondaria di secondo grado, le attività di orientamento consisteranno in moduli curriculari di almeno 30 ore, che potranno anche essere inserite nei PCTO. All’interno del monte ore, possono essere computate anche attività svolte in modalità curricolare nell’ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università.

Lo scopo dell’Orientamento è quello di mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti esperienze formative che consentano loro di sviluppare con consapevolezza competenze e talenti.

Per quanto riguarda la progettazione delle attività di orientamento, si rinvia ai moduli formativi inseriti all’interno del curriculum della scuola ed esplicitati nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI (proposte da concordare e/o integrare nei C.d.C.)

| | |
|---------|--|
| 1° ANNO | Il mito; la figura dell’eroe; il concetto di democrazia; la partecipazione politica. |
| 2° ANNO | La figura dell’eroe; la figura della donna. |
| 3° ANNO | Il teatro; l’intellettuale e il potere; la guerra; il passaggio dal mito al <i>logos</i> ; la presenza del divino; il ruolo del poeta. |
| 4° ANNO | Il teatro; la figura del tiranno; la ribellione; la libertà; l’intellettuale e il potere; il rapporto dell’uomo con il divino. |
| 5° ANNO | L’intellettuale e il potere; la percezione della realtà; la forza della parola; il sentimento della natura; l’eroe e l’antieroe; l’amore e il disamore; il tempo e la memoria. |

Per l'**interazione fra LINGUA e CIVILTÀ** l'impostazione metodologica deve tendere a intrecciare il procedimento sistemico-diacronico con un'ottica modulare, e quindi multidisciplinare e interdisciplinare.

Si avverte la necessità di selezionare percorsi che afferiscano ai **nuclei fondanti antropologico-culturali**, tesi a confermare lo studio del Latino e del Greco come veicolo di conoscenza della civiltà europea e occidentale.

La metodologia di insegnamento del latino e del greco si muove attualmente in direzione di una maggiore attenzione al conseguimento delle **abilità di lettura e comprensione** del testo da parte degli studenti; ciò implica che:

- 1) lo studio della grammatica delle lingue classiche, che costituisce un elemento imprescindibile e basilare per acquisire la competenza linguistica, venga proposto agli studenti in una forma "alleggerita", ossia più essenziale seppure rigorosa;
- 2) si punti al possesso, da parte degli studenti, di un bagaglio lessicale di base in entrambe le lingue.

Nella libertà di scelta della metodologia ritenuta più efficace per il raggiungimento degli obiettivi di dipartimento, i docenti concordano comunque su **atteggiamenti comuni**:

- applicare la massima trasparenza nei criteri di valutazione e nella programmazione, rendendone partecipe lo studente;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo

Si utilizzeranno: la lezione frontale, la discussione guidata su temi storico-letterari, attività laboratoriali (ad es. laboratorio di traduzione e laboratorio di lessico su classe articolata in gruppi di lavoro, creazione di video, *ebook*, e altro materiale multimediale anche a carattere interdisciplinare su classe articolata in gruppi di lavoro, interventi di recupero *in itinere* su fasce di livello), la didattica colorata, le esercitazioni di traduzione individuali e di gruppo con o senza l'ausilio del dizionario, la pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia

(completamento, correzione, traduzione), la lettura guidata dei testi in lingua originale, la Flipped Classroom, la modalità e-learning (per es. Project Based Learning (PBL) – compito di realtà; Collaborative learning – apprendimento collaborativo; Debate – Dibattito critico etc.), le ricerche individuali e di gruppo, il tutoraggio tra alunni e qualunque altro approccio metodologico che il docente ritenga valido per il contesto classe in cui operi.

N.B.: in considerazione dell'esperienza maturata nel corso dei recenti anni di pandemia, nel caso in cui dovessero ripresentarsi condizioni di emergenza tali da impedire l'ordinario svolgimento delle attività didattiche, i docenti del dipartimento riprogrammeranno le attività didattiche, tenendo conto dell'esperienza e delle buone pratiche maturate negli anni scolastici precedenti, secondo le indicazioni e le modalità segnalate dagli organi competenti.

Nello svolgimento dell'attività didattica i docenti integrano le metodologie con **attività e mezzi di supporto:**

- segnalazione di materiale bibliografico
- uso della biblioteca scolastica
- sussidi audiovisivi
- laboratorio informatico
- eventuali visite a mostre pertinenti la disciplina, partecipazione a conferenze e/o convegni, rassegne cinematografiche di particolare interesse, attività di spettacolo (teatro) offerte dal territorio
- collaborazione ad attività culturali scolastiche particolarmente pertinenti alla disciplina
- contributo di esperti a distanza e in presenza
- applicazioni della G-Suite for Education
- visite guidate d'istruzione

VALUTAZIONE

| | |
|---------------------|---|
| 1. CRITERI | <p>I criteri di valutazione si fondano sul livello di competenza che l'alunno deve acquisire, tenendo conto nelle valutazioni finali al termine di ogni periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> degli obiettivi cognitivi propri della disciplina; <input type="checkbox"/> del livello di partenza degli alunni; <input type="checkbox"/> delle abilità effettivamente acquisite; <input type="checkbox"/> dell'impegno, volontà, disponibilità dimostrati. |
| 2. STRUMENTI | <p>Prove di traduzione (scritte e orali) per il biennio e per il triennio per verificare che lo studente sia in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere il testo in esame e, mostrando di conoscere gli elementi morfologici di base e le strutture sintattiche fondamentali, renderlo in italiano corretto, coerente con l'originale proposto; 2. saper contestualizzare il lessico; 3. cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura classica, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli chiave delle istituzioni socio-politiche, militari e dei concetti ideologici nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà antica. <p>Il raggiungimento di tutti questi obiettivi qualifica il massimo valutativo della cosiddetta “eccellenza”; il livello di “sufficienza” è espresso da una globale comprensione lessicale del testo a condizione di individuarne almeno le sue strutture portanti, purché se ne sia inteso il senso generale come contenuto; si è sul piano dell'assoluta “insufficienza” quando la comprensione del testo, sia dal punto di vista del contenuto sia da quello lessicale e sintattico, è assente.</p> <p>Prove orali per il I biennio per verificare che lo studente sia in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper utilizzare le competenze linguistiche funzionali alla comprensione di testi prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; funzione dei casi nella frase semplice e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico; 2. esporre in maniera organica e corretta. <p>Prove orali per il triennio (secondo biennio e quinto anno) per verificare che lo studente sia in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere lo sviluppo storico della letteratura; 2. confrontare e selezionare le conoscenze acquisite; 3. utilizzare abilità acquisite; 4. saper operare collegamenti con altre discipline; 5. rielaborare criticamente i contenuti; |

| | |
|---|--|
| | <p>6. esporre in maniera organica e corretta. Il raggiungimento di tutti questi obiettivi qualifica il massimo valutativo dell’“eccellenza”; la capacità di orientarsi a livello cronologico e di delineare a tratti generali, ma significativi, i vari problemi e/o i singoli autori costituisce la soglia della “sufficienza”; l’assenza degli elementi sopra esposti, nonché la carenza lessicale e la povertà espressiva, si collocano nella fascia della assoluta “insufficienza”.</p> <p>- Nel secondo biennio e, in particolare, nel quinto anno si proporranno anche prove scritte di tipologia rispondente al nuovo Esame di Stato.</p> <p>- Qualora dovessero presentarsi condizioni di emergenza tali da impedire l’ordinario svolgimento delle attività didattiche, in riferimento alle prove di valutazione valide per lo scritto di Latino e Greco al Classico, data l’evidente difficoltà di valutare con oggettività prove di traduzione dal greco e dal latino svolte da casa, solo ed esclusivamente per gli eventuali periodi di DaD, tale tipologia di verifica potrà, a discrezione del docente, essere sostituita da azioni valutative alternative, volte a misurare la competenza di decodifica e la comprensione testuale. Come azioni valutative della competenza traduttiva, i docenti segnalano, oltre alla tradizionale prova di traduzione, le seguenti tipologie di verifica a scelta dell’insegnante: 1. colloquio orale incentrato sulla traduzione all’impronta di un breve testo o di frasi; 2. esercizi di "manipolazione" testuale (per es. trasformazioni dall’attivo al passivo o dal singolare al plurale; trasformazione dei tempi verbali nelle subordinate in dipendenza da tempi principali o storici etc.); 3. analisi sintattica e stilistica di testi noti o proposti con traduzione a fronte, corredata da eventuali domande di contestualizzazione; 4. traduzione contrastiva.</p> |
| <p>3. TEMPI</p> | <p>L’anno scolastico sarà articolato in un trimestre e un quadrimestre.</p> <p><u>Trimestre</u>: si prevedono due prove scritte e due prove valide per l’orale (colloqui, rapidi interventi nella discussione, analisi sintattica e stilistica di testi noti o proposti con traduzione a fronte, corredata da eventuali domande di contestualizzazione, questionari, test, esercizi di manipolazione testuale, relazioni orali o scritte).</p> <p><u>Pentamestre</u>: si prevedono tre prove scritte e due prove valide per l’orale (colloqui, rapidi interventi dal posto, analisi sintattica e stilistica di testi noti o proposti con traduzione a fronte, corredata da eventuali domande di contestualizzazione, questionari, test, esercizi di manipolazione testuale, relazioni orali o scritte).</p> |
| <p>4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE</p> | <p>Vedi griglie allegate e tabella tassonomica</p> |

**PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(PROGETTI DIPARTIMENTALI)**

Progetto *Certamina*
Progetto *Praemium Aristophaneum*
Progetto "Accademia Aristofane"

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Dipartimento promuove la partecipazione a conferenze, convegni, giornate di studio, che si svolgano sia in presenza sia con modalità a distanza.

ATTIVITA' DI RECUPERO

1. Attività di recupero *in itinere*, pari al 10% del monte ore annuale di ogni disciplina
2. Attività di recupero in orario extracurricolare (*peer education*, sportelli didattici)
3. Attività di sostegno all'apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali

PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI DIDATTICHE

Le sperimentazioni e le innovazioni didattiche potranno interessare i docenti del dipartimento, su base volontaria.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per le attività di PCTO si rimanda al catalogo delle convenzioni sottoscritte dalla scuola e dei progetti proposti.

PIANO DI FORMAZIONE

Il Dipartimento prevede percorsi di autoformazione e incoraggia la partecipazione a corsi proposti da:

- Ambito RM09
- Piano di Formazione Aristofane
- RNLL
- AICC
- Vivarium Novum
- Centrum Latinitatis Europae
- Enti esterni
- Università

DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE

Si rimanda al sito istituzionale della Scuola per la documentazione del materiale relativo al *Praemium Aristophaneum* degli scorsi anni scolastici, al progetto "Accademia Aristofane" e alla RNLC 2019-20.

Tutti i docenti del dipartimento condividono le pratiche didattiche che hanno ritenuto positive e valide nell'insegnamento e per l'apprendimento. Tali buone pratiche, qualora derivino da studi e sperimentazioni di particolare interesse, possono diventare oggetto di formazione dei docenti.

ALLEGATI. GRIGLIE DI VALUTAZIONE e TABELLA TASSONOMICA

Griglia di valutazione traduzione Latino – Greco - Biennio

| | Nulla 1 | Gravemente insufficiente 2-3 | Insufficiente 4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo 9 | Eccellente 10 | Punti |
|--|--------------------|--|--|----------------------------------|---|--|--------------------------------|---|---|---------------------------------|
| Comprensione del testo | Non rilevabile | Assente, con travisamenti estesi del senso | Parziale e frammentario | Parziale con alcuni travisamenti | Complessivamente adeguata, anche se con alcuni travisamenti | Adeguata con qualche isolato fraintendimento | Pressoché completa | Completa e adeguata | Completa e sicura | |
| Conoscenza delle strutture morfosintattiche | Non rilevabile | Fortemente limitata, con gravi e numerose lacune | Incompleta, gravi errori presenti in più punti | Incompleta con numerosi errori | Essenziale con alcuni errori | Adeguata con pochi errori | Ampia con qualche imprecisione | Corretta | Rigorosa ed approfondita | |
| Proprietà lessicale e di linguaggio | Non rilevabile | Forma trascurata e / o con numerosi errori (sintassi, ortografia e t.c.) e/o carente di senso logico | Resa impacciata e / o con errori (sintassi, ortografia etc.) e/o carente, in alcune sue parti, di senso logico | Resa non sempre adeguata | Forma nel complesso curata, semplice ma accettabile | Forma piuttosto fluida e scorrevole | Resa efficace | Resa consapevole con appropriate scelte lessicali | Resa consapevole e accurata con scelte espressive originali | |
| TOTALE -----: 3 | | | | | | | | | | VALUTAZIONE FINALE ----- |

Griglia di valutazione traduzione Latino – Greco - Triennio

| Indicatori | Nulla 1 | Gravemente insufficiente 2-3 | Insufficiente 4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo 9 | Eccellente 10 | Punti |
|--|--------------------|--|---|---|--|--|-----------------------------------|---|--|---------------------------------|
| Comprensione del testo | Non rilevabile | Estremamente limitata o estremamente frammentaria | Limitata con travisamenti estesi del senso | Parziale | Complessivamente adeguata anche se con alcuni travisamenti | Adeguate con alcuni fraintendimenti | Ampia con isolati fraintendimenti | Completa | Completa e sicura | |
| Conoscenza delle strutture morfo -sintattiche | Non rilevabile | Estremamente limitata, con gravi e numerose lacune | Limitata, con gravi e numerose lacune | Incompleta; gravi errori presenti in più punti | Essenziale con alcuni errori | Adeguate con pochi errori | Ampia con qualche imprecisione | Corretta | Rigorosa ed approfondita | |
| Proprietà lessicale e di linguaggio | Non rilevabile | Forma estremamente trascurata e/o con numerosi e gravi errori (sintassi, ortografia etc.) e/o carente di senso logico. | Forma trascurata e/o con numerosi errori (sintassi, ortografia etc.) e/o carente, in alcune sue parti, di senso logico. | Resa impacciata e/o con errori (sintassi, ortografia, etc.) | Forma complessivamente corretta, semplice ma accettabile | Forma complessivamente fluida e scorrevole | Resa efficace | Resa consapevole, con appropriate scelte espressive | Resa accurata, con scelte espressive originali | |
| TOTALE -----: 3 | | | | | | | | | | VALUTAZIONE FINALE ----- |

Griglia di valutazione prova parallela di Latino e Greco

Studente _____

Classe _____ sez. _____

| Indicatori | Nullò 1 | Gravemente insufficiente 2 | Insufficiente 3 | Sufficiente 4 | Discreto 5 | Buono 6 | Ottimo 7 | Punti |
|--|--------------------------|---|---|---|---|--|--|--------------|
| Comprensione del testo | Non rilevabile | Molto limitata, con travisamenti estesi del senso | Testo compreso in modo parziale e frammentario | Testo nel complesso compreso anche se con alcuni travisamenti | Testo compreso con alcuni fraintendimenti | Testo compreso con isolati fraintendimenti | Il senso del testo è stato compreso | |
| Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche | Non rilevabile | Fortemente limitata, con gravi e numerose lacune | Incompleta, gravi errori presenti in più punti | Essenziale con alcuni errori | Adeguate con pochi errori | Ampia con qualche imprecisione | Completa | |
| Proprietà lessicale e di linguaggio | Non rilevabile | Forma trascurata e/o con numerosi errori (sintassi, ortografia, etc.) | Resa impacciata e/o con errori (sintassi, ortografia, etc.) | Forma nel complesso corretta, semplice ma accettabile | Forma piuttosto fluida e scorrevole | Resa consapevole e curata | Resa eccellente, con adeguate e consapevoli scelte lessicali | |
| <p>TOTALE _____ / 21: 3</p> <p>VALUTAZIONE FINALE _____ *(Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando)</p> | | | | | | | | |

➤ Valutazione delle tre domande a corredo: 0 – 3 ** (per ciascuna: 0 – 0,5 – 1)

Valutazione finale * + **

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO a.s. 2023 – 2024

*Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova
 (Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)*

Candidato..... **classe**

| Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane | | | | | Valutazione |
|--|---|--|----------------------------------|------------------------------------|-------------|
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo | Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3 | Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4 | Pressoché completa 5 | Completa e sicura 6 | ----- |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche | Compromessa da errori diffusi 1 | Nel complesso adeguata 2 | Corretta 3 | Rigorosa 4 | ----- |
| Comprensione del lessico specifico | Inadeguata 1 | Complessivamente adeguata 2 | Puntuale ed efficace 3 | | ----- |
| Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo | Inadeguata 1 | Complessivamente adeguata 2 | Puntuale ed efficace 3 | | ----- |
| Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | Superficiale 1 | Adeguate 2 | Sicura 3 | Rigorosa ed esauriente 4 | ----- |

N. B.: In sede di correzione è possibile formulare, per i singoli descrittori, una valutazione che preveda l'uso del decimale pari a 0,5. Il voto finale risulterà arrotondato per eccesso.

VALUTAZIONE FINALE ----- / **20**

| VALUTAZIONE | PREPARAZIONE | GIUDIZIO |
|-------------|----------------------|---|
| 1 | Mancanza di verifica | L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante. |
| 2 – 3 | Scarsa | L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche. |
| 4 | Insufficiente | L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti. |
| 5 | Mediocre | L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. |
| 6 | Sufficiente | L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici. |
| 7 | Discreta | L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente. |
| 8 | Buona | L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari. |
| 9 | Ottima | L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti. |
| 10 | Eccellente | Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi. |

***Nella presente tabella tassonomica di Istituto per prova si intende una qualunque prova scritta, orale o pratica**